



## Atti del Comune

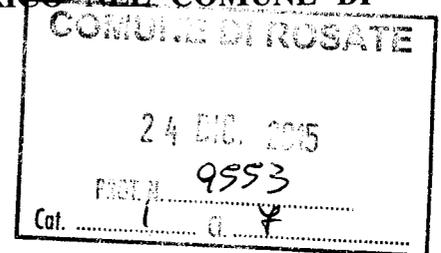
Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente Energia

Protocollo

Milano, 24 dicembre 2015

**OGGETTO: DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEL COMUNE DI MILANO.**

IL SINDACO



**Considerato** che il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;

**Rilevato** che nonostante i significativi risultati conseguiti negli ultimi anni in termini di riduzione dei principali inquinanti persistono significative criticità relativamente al particolato fine;

**Rilevato** che le concentrazioni in atmosfera di PM10 permangono al di sopra dei livelli fissati dalle direttive europee vigenti, a causa delle peculiari condizioni orografiche e meteo-climatiche del bacino padano e della densità delle attività antropiche che caratterizzano il territorio della Città Metropolitana di Milano, determinando una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria;

**Considerato** che, al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, la Provincia di Milano, il Comune di Milano ed i Comuni ricadenti nel territorio provinciale si sono attivati garantendo il coordinamento e la condivisione delle iniziative di propria competenza adottate;

**Considerato** che, a seguito di tale coordinamento, è stato concordato dal Comune di Milano nonché parte dei Comuni della Città Metropolitana di Milano, un protocollo di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, quale strumento attuativo, capace di facilitare l'immediata attuazione di strategie comuni intese a implementare le politiche di miglioramento continuo ed ulteriore della qualità dell'aria, sia rispetto all'applicazione uniforme su tutto il territorio provinciale delle misure adottate, sia rispetto alla verifica concreta e statisticamente attendibile dei risultati conseguiti dalle predette misure;

**Considerato** che, al fine di monitorare l'attuazione sinergica, da parte di tutti i Comuni, delle azioni contenute nel citato protocollo e di proporre, al verificarsi di situazioni di emergenza, ulteriori azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, è anche costituita una Cabina di Regia per la qualità dell'aria, composta dai rappresentanti di un numero ristretto di Comuni della Città Metropolitana di Milano, del Comune di Milano, della

E

COMUNE DI ROSATE  
Comune di Rosate  
Protocollo N.0009553/2015 del 24/12/2015



Città Metropolitana di Milano, di Regione Lombardia, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, delle Università, di Enti di Ricerca e delle Associazioni di Categoria;

**Considerato** che le misure previste da tale accordo sono attuate dal comune di Milano mediante l'Ordinanza Sindacale n° 6/2012 del 20 gennaio 2012 con cui è stata disposta l'entrata in vigore di misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico al verificarsi della condizione di superamento della soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM 10 rilevati da ARPA Lombardia, quale media aritmetica dei valori rilevati dalla totalità delle centraline posizionate sul territorio provinciale (Arese, Cassano d'Adda, Limoto di Pioltello, Magenta, Milano Città Studi, Milano Senato, Milano Verziere, Robecchetto, Trezzo d'Adda, Turbigo), per la durata di 10 giorni consecutivi;

**Considerato** che nonostante le misure previste dalla suddetta ordinanza siano in vigore da mercoledì 9 dicembre 2015 le concentrazioni di PM10 non sono ancora scese sotto la soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo;

**Ritenuto** necessario intervenire con ulteriori misure di contenimento atte alla riduzione delle emissioni in atmosfera di PM10 con particolare riferimento a quelle da traffico veicolare;

**Visti** gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 30.4.1992 n° 285 e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n° 24 " Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";

**Visto** il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa."

**Visto** l'art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

**Visto** l'art. 44 dello Statuto del Comune di Milano;

### **ORDINA**

**che dal 28 dicembre 2015 al 30 dicembre 2015 compresi è vietata la circolazione su tutto il territorio cittadino a tutti i veicoli dalle ore 10:00 alle ore 16:00.**

Il divieto di circolazione non si applica sui seguenti tratti di strade ricadenti nel territorio comunale:



- tratti autostradali, strade statali e provinciali
- tratti di strade di collegamento tra il confine comunale e i seguenti parcheggi periferici:
  - Maciachini: v.le Rubuicone, v.le E.Fermi, via Populonia, via Murat, viale Marche sino al parcheggio MM Maciachini;
  - Comasina: via Comasina fino al parcheggio Comasina;
  - Cascina Gobba: via Milano (Cologno M.) e S.S. 11 Padana Superiore;
  - Forlanini: viale E. Forlanini, via Cavriana sino al parcheggio di corrispondenza di via Alfonso Gatto
  - San Donato 1 e 2: S.S. 9 Via Emilia, S.S. 415 Paullese;
  - Bisceglie: via Pertini, via Parri fino al parcheggio Bisceglie;
  - Lampugnano: Cavalcavia Ghisallo, Sottopasso Kennedy, Via Sant'Elia fino all'imbocco con Via Natta;
  - Molino Dorino e San Leonardo: Nuova bretella Settimo Milanese – Molino Dorino, Via Gallarate fino all'intersezione con la carreggiata congiungente Via Appennini, Via Appennini fino all'incrocio con Via Borsa, Via Borsa fino al parcheggio San Leonardo;
  - Famagosta: Via del Mare fino al parcheggio Famagosta;
- tratto stradale di via Giuseppe Ripamonti, compreso tra il confine con il Comune di Opera e la Via Gagini - capolinea tram 24 - di collegamento tra lo svincolo della SS 412 della Val Tidone ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;
- tratto stradale compreso tra le Cascine Guascona e Guasconcina ed il capolinea dell'autobus n. 63 in Via Jemolo e più precisamente: via Guascona – via Martirano (tratto compreso tra via Guascona e via Assiano) - via Assiano (tratto compreso tra via Martirano e via Mosca) – via Jemolo (tratto compreso tra via Moltoni e via Assidano);

L'inosservanza delle misure di cui al presente provvedimento sarà punita ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 7, comma 13 bis del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. con una sanzione pecuniaria amministrativa da Euro 164 ad Euro 663.

I veicoli derogati e comunque non soggetti ai divieti della presente ordinanza sono tenuti al rispetto delle discipline viabilistiche vigenti sul territorio del Comune di Milano, la cui violazione sarà sanzionata ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada).

Restano in vigore le ulteriori disposizioni previste dalle DD.G.R. n° 7635/08, n° 9958/09 e n° 2578/14 nonché le disposizioni previste dall'ordinanza del Sindaco di Milano n° 6/2012.



## INVITA

Al rispetto del limite di velocità massimo di 30 km/h per tutte le categorie di veicoli di cui all'Allegato 1 fatta eccezione per i veicoli indicati alla lettera h) nonché alle lettere c) e d) in servizio di emergenza.

## AVVISA CHE

Ulteriori deroghe a quanto previsto nel presente provvedimento possono essere autorizzate in caso di eccezionale e documentata evidenza dal Comandante della Polizia Locale, sentito il Direttore Generale.

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, comunicati stampa ai quotidiani, e con ogni mezzo a disposizione.

Il Corpo di Polizia Locale curerà l'osservanza delle presenti prescrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D. Lgs. n° 104/2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio.

## IL SINDACO

Il Responsabile del procedimento  
Direttore Centrale Mobilità Trasporti Ambiente Energia  
Arch. Filippo Salucci

**Milano, 24 dicembre 2015**

***ALLEGATO n° 1 alla Ordinanza n. 87/2015, quale parte integrante e sostanziale della stessa.***

Fanno eccezione, e quindi possono circolare in deroga al divieto di circolazione le seguenti tipologie o categorie di veicoli:

- a) velocipedi;
- b) veicoli elettrici, ibridi plug-in e ibridi range-extended;
- c) Ambulanze
- d) veicoli delle Forze Armate, Forze di Polizia, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ASL, Aziende Ospedaliere, Corpo Forestale
- e) veicoli in dotazione e di servizio di Enti Locali e dello Stato solo per emergenze, sorveglianza cantieri o obblighi di legge;
- f) veicoli del car sharing
- g) veicoli a servizio del bike sharing;
- h) taxi di turno, autobus in servizio pubblico di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente;
- i) veicoli per trasporti specifici e per uso speciale esercenti esclusivamente pubblico servizio in materia di gas, energia elettrica e termica, acqua, illuminazione, trasporti, telecomunicazioni, igiene ambientale, raccolta rifiuti e di ausilio agli organi di polizia stradale;
- j) veicoli muniti di contrassegno per il trasporto di portatori di handicap. Per il tragitto senza la presenza della persona portatrice di handicap a bordo è necessario munirsi di apposito permesso rilasciato dalla Polizia Locale dietro esibizione di dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (autocertificazione) nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario;
- k) veicoli utilizzati per il trasporto di persone o animali sottoposte a terapie od esami indispensabili o dimesse da Ospedali e Case di cura in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione o foglio di dimissione. Per il tragitto-percorso senza la persona o l'animale che deve essere sottoposta a terapia od esami indispensabili o che deve essere dimessa è necessario esibire adeguata documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (auto-dichiarazione) nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario;
- l) veicoli utilizzati da operatori sanitari e assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile;
- m) veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;



- n) veicoli utilizzati da soggetti donatori di sangue in grado di esibire documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria ricevente o da associazioni di donatori di sangue riconosciute da cui si evinca il luogo e l'orario della donazione;
- o) veicoli di soggetti che fanno parte di associazioni di volontariato diretti a strutture ospedaliere e altri ricoveri assimilati, nonché strutture socio-assistenziali o di detenzione, purché i volontari siano muniti di certificazione rilasciata dal Presidente dell'Associazione sulla quale deve essere indicata la struttura presso la quale devono recarsi nonché l'orario di svolgimento dell'attività di volontariato;
- p) veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare con medico a bordo munito di tessera dell'Ordine professionale;
- q) veicoli utilizzati da medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco;
- r) veicoli utilizzati per il rifornimento urgente di medicinali;
- s) veicoli utilizzati da lavoratori con certificazione rilasciata dal datore di lavoro, quando dalla stessa risulti un orario di inizio o fine turno, al di fuori degli orari di servizio dei mezzi di trasporto pubblico o sede di lavoro non servita dai mezzi medesimi;
- t) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o strutture sanitarie ed assistenziali;
- u) veicoli utilizzati dall'Autorità Giudiziaria, dagli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio e con tesserino di riconoscimento;
- v) veicoli utilizzati da giornalisti in servizio con certificazione rilasciata dal datore di lavoro attestante il tipo di attività svolta;
- w) veicoli al servizio di testate televisive e per riprese cinematografiche con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc.;
- x) veicoli utilizzati da lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e della assistenza per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili riconoscibili dalla livrea o in grado di esibire la relativa documentazione;
- y) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dai Settori comunali competenti o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco o allestimenti che prevedono occupazione di suolo pubblico;
- z) veicoli di imprese che eseguono lavori per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;
- aa) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e trasporti funebri e veicoli utilizzati dai partecipanti alle funzioni funebri questi ultimi purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti);
- bb) veicoli in arrivo ed in partenza presso strutture ricettive muniti di apposita documentazione;



- cc) veicoli destinati o provenienti verso/da scali aerei, ferroviari e marittimi muniti di apposito biglietto di viaggio;
- dd) veicoli utilizzati da venditori ambulanti muniti di regolare licenza e di autorizzazione ad occupare suolo pubblico rilasciata dal settore comunale competente, esclusivamente per il percorso dalla residenza alla postazione di mercato e per i mercati che abbiano inizio o termine nella fascia oraria di blocco.

L'orario ed il tragitto in cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale come richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il Responsabile del procedimento  
Direttore Centrale Mobilità Trasporti Ambiente Energia  
Arch. Filippo Salucci